Come valutare il paziente asmatico

Data 12 marzo 2024
Categoria pneumologia

L'Asthma Impairment and Risk Questionnaire (AIRQ)) è uno strumento molto utile e di facile applicazione per valutare il controllo della malattia asmatica.

Vari studi fanno ritenere che una buona percentuale di pazienti asmatici non sia ben controllata con la terapia e che il paziente stesso spesso non valuti adeguatamente il suo stato clinico abituandosi a convivere con i sintomi della malattia. Per questo è importante che il medico, ad ogni visita ambulatoriale, proceda ad una valutazione del controllo terapeutico in modo da apportare, se necessario, le dovute correzioni.
Sono stati elaborati vari strumenti che permettono sia di valutare lo stato di controllo dell'asma che il pericolo di riacutizzazioni. Tra questi un questionario molto semplice è un test conosciuto con l'acronimo AIQR (Asthma Impairment and Risk Questionnaire) che richiede pochi minuti per essere somministrato. Si può consultare per esempio a questo link:

www.lung.org/getmedia/5554fcbe-844a-4ab2-9c6a-ea9d0f192782/airqscore.

Il questionario assegna 1 punto per ogni "sì" dato a una delle 10 domande e permette di ottenere un punteggio da zero a 10. Questo consente di classificare l'asma nelle seguenti categorie:
• ben controllata: punti 0-1;
• non ben controllata: punti 2-4;
• pochissimo controllata: punti 5-10.

Come viene sottolineato dal questionario è importante ricordare che anche un paziente ben controllato può andare incontro a una crisi asmatica acuta, ma ovviamente il rischio è maggiore nel caso la malattia sia solo parzialmente controllata o non sia controllata. Particolarmente importanti sono le domande circa le riacutizzazioni precedenti avvenute nell'ultimo anno (necessità di assumere steroidi per os, visite al PS o ricoveri) perchè una risposta positiva indica un maggior rischio di nuove crisi acute.
In una prossima pillola vedremo come comportarsi dal punto di vista terapeutico sulla base del punteggio ottenuto con l'Asthma Impairment and Risk Questionnaire secondo quanto previsto dalle linee guida GINA (Global Initiative for Asthma"2023.

RenatoRossi

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 9:57 | Pagina 1 di 1